

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA



Anno formativo 2020/2021

INDICE

LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)	3
PIANO DI GESTIONE DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA NEI VARI CONTESTI	4
MODALITA' DI EROGAZIONE DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA	5
➤ PIATTAFORMA DI EROGAZIONE.....	5
➤ REGISTRAZIONE DELLE LEZIONI E DELLE ASSENZE SUL REGISTRO ELETTRONICO	5
➤ DURATA DELLA LEZIONE A DISTANZA	5
➤ METODOLOGIE DIDATTICHE	6
➤ ALLIEVI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	7
➤ VALUTAZIONE	8
➤ FACILITATORI DIGITALI	9
➤ REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA	10

LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

La **Didattica Digitale Integrata (DDI)**, intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, è rivolta a tutti gli studenti come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza e, nel caso in cui si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti, la sostituisce.

Il MIUR ha presentato apposite Linee Guida che forniscono indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata che ogni scuola deve adottare e che individua i criteri e le modalità per riprogettare strategie, ambienti e attività tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni, in particolar modo quelli più fragili.

Il Piano per la Didattica Digitale Integrata del CFP ENAIP di Villazzano - i cui tratti generali ed essenziali erano già stati inseriti nel Progetto di Centro per l'anno formativo 2020/2021 approvato dal Consiglio di Centro in data 29.10.2020 - fa riferimento al "*Piano per la didattica digitale integrata di ENAIP TRENINO*", parte integrante del Progetto Educativo di Ente.

Infatti, a causa della situazione epidemiologica legata alla diffusione della COVID-19 e della conseguente necessità di mantenere il distanziamento sociale, il CFP ENAIP di Villazzano ha previsto per l'anno formativo 2020/2021

- lezioni teorico-pratiche in presenza dal lunedì al venerdì per tutte le classi
- lezioni teoriche in modalità a distanza il sabato mattina per le classi dal secondo anno in avanti.

In particolare, nel tentativo di garantire le condizioni migliori per la fruizione delle lezioni e nell'ottica di agevolare gli allievi del primo anno che sono all'inizio del loro percorso al Centro, il Collegio dei docenti ha deliberato che – fino a quando le condizioni epidemiologiche lo consentiranno - le lezioni delle classi prime si sviluppino unicamente in presenza dal lunedì al venerdì e che il ricorso alla didattica a distanza avvenga solo nei casi previsti dal Protocollo COVID-19 del CFP ENAIP di Villazzano, ossia in caso di quarantena della classe o del singolo allievo o in caso di nuovo lockdown.

Coerentemente con il "*Piano per la didattica digitale integrata di ENAIP TRENINO*", i docenti del CFP ENAIP di Villazzano si impegnano a bilanciare in modo equilibrato attività sincrone e asincrone e a presidiare la sostenibilità e l'inclusività delle attività proposte, evitando al tempo stesso che i contenuti e le metodologie utilizzate non siano altro che la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

A tal fine i docenti e i consigli di classe rimoduleranno le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari e gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento con lo scopo di porre gli alunni, seppur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

PIANO DI GESTIONE DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Per l'anno formativo 2020/2021 la DDI è prevista pertanto nei seguenti contesti:

Modalità standard	1 o + allievi in isolamento	Classe in isolamento	Lockdown
Formazione a distanza a partire dal secondo anno Venerdì pomeriggio e/o Sabato mattina	Classe a scuola, allievo a casa collegato in modalità sincrona quando possibile, in alternativa attività in modalità asincrona	Tutto il monte ore settimanale a distanza di cui almeno il 50% di ciascuna disciplina in modalità sincrona	In presenza le lezioni delle discipline tecnico-professionali (laboratori e officine) A distanza le lezioni delle altre discipline (modalità mista sincrona e asincrona)

Preme sottolineare che nella DDI prevista dalla modalità standard la parte a distanza deve integrare la parte svolta in presenza e non ha la mera funzione di ripasso degli argomenti già svolti, mentre in tutti gli altri casi essa va a sostituire l'attività in presenza.

Nel caso in cui ci sia solo un allievo o più d'uno in isolamento ma non tutta la classe, il docente mette in collegamento audio-video l'allievo/gli allievi in isolamento con il resto della classe tramite piattaforma TEAMS di Microsoft all'inizio della lezione in presenza e mantiene il collegamento con lo stesso/gli stessi per tutta la durata della lezione d'aula, avendo cura di controllare che il singolo allievo stia seguendo la lezione, facendolo partecipare attivamente alla stessa, coinvolgendolo con domande e assegnandogli esercizi anche ad hoc.

MODALITA' DI EROGAZIONE DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

PIATTAFORMA DI EROGAZIONE

La DDI verrà erogata in via prioritaria attraverso l'applicazione TEAMS di Microsoft, per l'accesso alla quale sono state fornite da tempo agli allievi le relative credenziali.

Ogni allievo è associato al Team della propria classe, all'interno del quale si trovano i canali delle singole discipline.

La piattaforma permette l'attività sia in modalità sincrona (videolezione) che asincrona (condivisione di materiali e assegnazione di compiti/attività).

L'invito alle lezioni avverrà direttamente dal calendario di TEAMS, sul quale il docente inserisce la lezione prevista dal piano orario della classe, oppure dal canale della disciplina.

Le attività svolte durante la lezione sono riportate dal docente sul registro elettronico negli "Argomenti della lezione".

REGISTRAZIONE DELLE LEZIONI E DELLE ASSENZE SUL REGISTRO ELETTRONICO:

Il docente compila e firma regolarmente il registro elettronico in corrispondenza dell'ora di lezione a distanza prevista inserendo gli argomenti della lezione e l'attività svolta, specificando se la stessa è stata svolta in modalità sincrona o asincrona.

Come già avvenuto durante il lockdown di marzo, è opportuno che i docenti segnalino sul registro elettronico nella sezione relativa agli eventi eventuali compiti assegnati o eventuali momenti di verifica, in modo tale che tutti gli studenti conoscano le consegne da svolgere/gli impegni e che non ci sia un sovraccarico di consegne da parte dei docenti.

Se l'allievo non si collega alla lezione o se, chiamato dal docente, non risponde alla chiamata, verrà segnato ASSENTE.

Le assenze dovute a problemi tecnici di connessione dovranno essere opportunamente giustificate dai genitori o dagli stessi studenti se maggiorenni.

DURATA DELLA LEZIONE A DISTANZA

Dal momento che le lezioni online sono più impegnative dal punto di vista dell'attenzione e della concentrazione e, allo stesso tempo, è opportuno limitare il tempo di presenza degli studenti davanti al video, la lezione a distanza avrà la durata massima di 45 minuti con opportune pause tra blocchi di unità didattiche.

Durante la pausa l'attività didattica è sospesa e lo studente è libero di fare altro (alzarsi, riposarsi, sgranchirsi, mangiare e/o bere...) e, se la lezione è finita, connettersi a quella successiva.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Poiché per un apprendimento efficace è necessaria la mediazione del docente rispetto ai temi che sono trattati nelle lezioni ed al materiale oggetto di studio, la DDI non può svolgersi in modalità unicamente asincrona e non può ridursi all'assegnazione di compiti o al semplice invio di materiale agli studenti per uno studio autonomo.

Inoltre, dal momento che è essenziale mantenere la relazione, anche se a distanza, fra studenti e docente ed è altrettanto importante incoraggiare la relazione fra gli stessi studenti, ogni lezione inizierà con un collegamento online durante il quale il docente, oltre a verificare la presenza degli allievi, stabilirà un contatto con la classe, risponderà ad eventuali domande sulle lezioni precedenti e presenterà l'attività prevista; seguirà la lezione vera e propria.

Per permettere al docente di avere un feedback sul livello di apprendimento della classe e dei singoli allievi è molto importante che la lezione sia il più possibile partecipata, Per questo motivo il docente chiederà frequentemente agli studenti se stanno seguendo, incoraggerà le domande gli interventi, chiederà osservazioni a chi sta partecipando in modo meno attivo.

Poiché seguire una videolezione risulta più difficile rispetto ad una lezione in presenza, ogni lezione a distanza prevede l'alternanza di momenti sincroni (max 20 minuti) e asincroni. Di seguito sono elencate alcune modalità che possono essere adottate durante la formazione a distanza per renderla più efficace:

- Condivisione di presentazioni
- *Debate* su argomenti di attualità
- Lavori in gruppo
- Momenti di *peer education*
- Correzione a turno di esercizi
- Videolezioni registrate per introdurre o ripassare argomenti da caricare e fruire in modalità asincrona (durata max 15 minuti)
- *Flipped classroom*
- Progetti interdisciplinari anche tra classi diverse
- Competizioni fra classi su argomenti dati dal docente o scelti dagli allievi
- Simulazioni
- Giochi di ruolo
- Attività di ricerca da svolgere (anche in gruppo) a distanza.

Vista la strutturazione dell'orario delle lezioni, al fine anche di evitare un uso eccessivo del computer, la maggior parte delle consegne saranno svolte in modalità asincrona in orario scolastico, lasciando da svolgere in orario extrascolastico solo una parte residuale dei compiti.

Nell'assegnazione dei compiti i docenti della stessa classe si coordineranno per evitare carichi di lavoro eccessivi.

Ogni docente correggerà i compiti assegnati e darà agli studenti un feedback che valorizzi il lavoro svolto e che contenga indicazioni per migliorare l'apprendimento.

Di seguito alcuni esempi di consegne che possono essere assegnate:

- lettura di testi in formato elettronico o sul web
- visione di brevi filmati o spezzoni di film
- scrittura di brevi testi su supporto cartaceo o su file
- risoluzione di esercizi/problemi sul quaderno o su file
- ripasso a gruppi
- realizzazione di presentazioni in piccoli gruppi
- compiti che stimolano la creatività
- compiti di realtà
- lavori a coppie.

Per gli studenti che, nonostante la partecipazione costante e impegnata alle lezioni, dovessero trovarsi in particolari difficoltà sarà possibile attivare momenti di recupero, anche in modalità sportello virtuale a discrezione del consiglio di classe o del docente della singola disciplina.

Nel caso in cui l'intera classe si trovi in isolamento o in caso di lockdown, risulta importante che gli allievi dedichino un po' di tempo all'attività motoria. Per questo durante le lezioni di educazione fisica a distanza verranno presentati i movimenti e le attività che ogni studente può praticare per il proprio benessere psico-fisico e che è invitato ad eseguire anche in orario extrascolastico.

ALLIEVI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Gli studenti con bisogni educativi speciali - ossia certificati ai sensi della legge 104/92, con DSA o inseriti in fascia C - saranno monitorati con particolare attenzione dal referente BES di classe per poter registrare con tempestività eventuali difficoltà che si dovessero verificare a causa della DDI.

Per le situazioni di fragilità, a qualsiasi tipologia esse siano riconducibili, la Coordinatrice di area BES, i referenti BES di classe, la Referente Intercultura e i docenti dei singoli consigli di classe attivano, in caso di necessità, tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva ed efficace fruizione delle attività didattiche da parte degli allievi che dovessero presentare bisogni educativi speciali certificati e non.

Ogni docente, in base a quanto riportato nel PEI o PEP, metterà in campo gli strumenti più idonei a permettere allo studente di seguire con serenità, continuità ed efficacia il percorso scolastico. In particolare, oltre ad essere personalizzate le consegne e selezionati gli argomenti, potranno altresì essere predisposte attività di sportello per sostenere gli allievi nell'apprendimento e/o attività di gruppo e di *peer education* o tutoraggio fra pari per favorire l'integrazione e l'inclusione.

VALUTAZIONE

Nella DDI la lezione a distanza ha lo stesso valore di quella in presenza, di cui è complementare o in caso di lockdown sostitutiva.

Pertanto ciò che viene fatto online verrà valutato opportunamente dai docenti e le valutazioni assegnate dal docente durante la DDI saranno inserite tempestivamente sul registro elettronico e saranno visibili alle famiglie.

Poiché durante la formazione a distanza gli studenti possono usare una notevole quantità di mezzi per trovare informazioni in tempo reale sulla rete o possono approfittare dell'aiuto di familiari e/o compagni e/o materiali di varia natura, durante la DDI la valutazione degli apprendimenti sarà basata soprattutto sulla valutazione delle competenze agite e non tanto delle conoscenze e la valutazione formativa assumerà un peso maggiore rispetto a quella sommativa, di cui peraltro è parte integrante.

Di conseguenza saranno oggetto di valutazione in particolare le seguenti abilità:

- capacità di analisi di casi reali
- capacità di ragionamento e di risoluzione dei problemi (*problem solving*)
- pertinenza delle soluzioni individuate ai problemi posti
- capacità di rielaborazione personale
- capacità di verbalizzazione di procedure
- capacità di motivazione ed argomentazione delle scelte operate, delle risposte date e delle soluzioni adottate
- capacità di valutare il proprio lavoro e quello dei compagni

I docenti potranno verificare le abilità possedute dallo studente attraverso prove di varia natura come, ad esempio:

- quesiti orali o scritti individuali e di gruppo
- risoluzione scritta o orale di compiti di realtà
- test realizzati con Forms
- relazioni scritte
- lavori di ricerca e di approfondimento
- risoluzione di problemi in forma scritta con verbalizzazione della procedura e motivazione della soluzione in forma orale

La verifica orale potrà essere usata anche come completamento di quella scritta e il docente potrà assegnare un'unica valutazione complessiva.

Saranno naturalmente oggetto di valutazione anche le competenze trasversali dimostrate dagli studenti prendendo in considerazione aspetti come, ad esempio, i seguenti:

- la puntualità nella presenza alle lezioni
- la partecipazione attiva alla lezione
- la capacità di interazione nel rispetto del turno di parola

- l'ordine e la precisione nella presentazione del compito
- la puntualità nelle consegne dei compiti
- la capacità di lavorare in gruppo
- il livello di autonomia dimostrato.

La valutazione sarà comunque costante, garantirà trasparenza e tempestività e, ancor più qualora dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza (DAD), assicurerà *feedback* continui sulla base dei quali i docenti regoleranno il processo di insegnamento/apprendimento.

A loro volta i docenti avranno cura di dare agli studenti un riscontro continuo sull'evoluzione degli apprendimenti, valorizzando in modo opportuno gli aspetti positivi espressi durante l'attività, stimolando l'autovalutazione e la riflessione critica sul lavoro svolto e suggerendo strategie di miglioramento.

L'attività didattica in DDI, se necessario rimodulata in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avrà cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto o risultato finale, ma anche l'intero processo di apprendimento.

Ogni giudizio sarà pertanto il risultato della considerazione di elementi e/o momenti di verifica anche di natura diversa (elaborati scritti, colloqui orali, ...).

I docenti terranno conto del fatto che lo studente potrebbe avere difficoltà a seguire le lezioni in modo adeguato a causa di connessioni precarie, situazioni familiari complesse o di altre problematiche.

Anche per questo il docente avviserà la famiglia se lo studente non partecipa o non consegna i compiti assegnati mediante annotazione privata sul registro.

FACILITATORI DIGITALI

All'interno del Centro di Villazzano, come in ciascuno degli altri CFP di ENAIP TRENINO, è presente da quest'anno un gruppo di facilitatori digitali, ossia docenti di varie discipline opportunamente formati che hanno il compito di supportare i colleghi nella realizzazione delle lezioni a distanza e nell'utilizzo di nuove metodologie didattiche di natura digitale.

Oltre alla coordinatrice della didattica prof.ssa Chiara Masè, fanno parte del team dei facilitatori digitali la prof.ssa Michela Bonfanti, docente di Lingua inglese, la prof.ssa Manuela Cristellon, docente di ISSES e Comunicazione, e i professori Luca Paoli e Vincenzo Vanacore, docenti di Scienze e Disegno tecnico.

Per quanto riguarda tutte le problematiche relative all'accesso alla piattaforma Microsoft Teams o al registro elettronico, la Coordinatrice della didattica è a disposizione a supporto sia dei docenti che degli studenti (è sufficiente telefonare alla segreteria o mandare un messaggio con una breve descrizione del problema riscontrato all'indirizzo di posta elettronica chiara.mase@enaip.tn.it)

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA:

La didattica a distanza segue le regole della Netiquette ed è soggetta alle medesime sanzioni disciplinari della cosiddetta “Didattica in presenza” previste nel Regolamento di CFP e nel Patto educativo di corresponsabilità pubblicati anche sulla pagina del Centro di Villazzano del sito di Enaip Trentino http://www.enaip trentino.it/i_centri/cfp-villazzano .

I docenti e tutto il personale della scuola, a vario titolo in contatto audio-video con gli studenti e con le famiglie, rispettano le prescrizioni del codice di comportamento allegato ai vigenti CCPL di riferimento.

In particolare durante la DDI

- docenti e studenti rispetteranno l’orario di inizio e di fine delle lezioni;
- il comportamento sarà improntato al rispetto reciproco, alla puntualità e alla correttezza evitando di utilizzare gli strumenti digitali e i mezzi di comunicazione per aggredire, denigrare, ingiuriare e molestare altre persone;
- gli studenti dovranno usare un linguaggio corretto e utilizzare i dispositivi digitali nel rispetto dei regolamenti del CFP, solo per fini didattici e su autorizzazione esplicita e motivata dell'insegnante;
- durante la videolezione il docente può chiedere agli studenti di attivare la videocamera al bisogno per tenere monitorata la partecipazione alla lezione e nei momenti di verifica;
- nel rispetto delle normative sulla privacy, è vietata qualsiasi registrazione/ripresa/foto, nonché diffusione a terzi delle lezioni o di parti di esse.

Se ci sono studenti che in modo sistematico non si connettono alle lezioni online, il docente, in accordo con il coordinatore di classe, li contatterà personalmente via mail o tramite telefono e, se necessario, il coordinatore di classe informerà la famiglia.